
BOLLETTINO UNIONE MATEMATICA ITALIANA

UMI

Notizie

Bollettino dell'Unione Matematica Italiana, Serie 1,
Vol. **6** (1927), n.1, p. 38–49.

Unione Matematica Italiana

<[http:](http://www.bdim.eu/item?id=BUMI_1927_1_6_1_38_0)
[//www.bdim.eu/item?id=BUMI_1927_1_6_1_38_0](http://www.bdim.eu/item?id=BUMI_1927_1_6_1_38_0)>

L'utilizzo e la stampa di questo documento digitale è consentito liberamente per motivi di ricerca e studio. Non è consentito l'utilizzo dello stesso per motivi commerciali. Tutte le copie di questo documento devono riportare questo avvertimento.

*Articolo digitalizzato nel quadro del programma
bdim (Biblioteca Digitale Italiana di Matematica)
SIMAI & UMI*

<http://www.bdim.eu/>

NOTIZIE

Assemblea generale dei soci dell' U. M. I. del 30 gennaio 1927. — L'adunanza si apre in seconda convocazione (essendo andata deserta la prima) alle ore 11.

Il presidente prof. PINCHERLE, dopo aver dichiarata aperta la seduta fa una breve relazione sullo svolgimento dell'attività dell'Unione nel decorso anno; ricorda in particolar modo la preparazione del prossimo Congresso internazionale dei matematici, che avrà luogo a Bologna nel settembre del 1928. Anche quest'anno deve segnalare all'Assemblea nuove e più cospicue benemeritenze del socio prof. ing. POMINI, che, oltre ad avere assicurato all'Unione un fondo intangibile che ora ammonta a L. 100.000, ha contribuito con L. 10.000 alle spese necessarie alla preparazione ed allo svolgimento del Congresso. Sarebbe desiderio dell'ing. POMINI che sul frutto del capitale sociale si destinasse ogni anno una somma per la pubblicazione degli « Annali di Matematica »; desiderio più che legittimo e che risponde ad uno dei principali scopi della nostra Società, cioè quello di promuovere pubblicazioni scientifiche di riconosciuto interesse.

L'Assemblea approva la relazione del Presidente; stabilisce di impegnare L. 2.000 sulle entrate dell'anno 1927 a favore degli « Annali di Matematica », e plaude all'opera dell'ing. POMINI.

Il prof. BORTOLOTTI fa rilevare le singolari benemeritenze del socio ing. POMINI, il suo puro disinteresse, le nobilissime lettere con cui Egli accompagna le sue donazioni. L'ing. RIMINI propone che all'ing. POMINI sia offerta una medaglia come segno tangibile della nostra riconoscenza.

L'Assemblea vota unanime il seguente ordine del giorno:

« L'Assemblea generale dei soci dell' U. M. I., udita la relazione del Presidente per la parte che riguarda l'opera svolta a prò di questa Unione dal socio prof. ing. comm. O. POMINI che, anche nell'anno ora trascorso, ha, con nuovi, ripetuti e più cospicui contributi finanziari assicurata una solida base finanziaria alla nostra Società, e con vivo e costante interessamento ne ha seguito e promosso le esplicazioni culturali e scientifiche, infine, con generosa offerta ha contribuito alla costituzione del fondo necessario allo svolgimento del prossimo Congresso internazionale dei matematici;

« delibera: che con lettera ufficiale il Presidente gli comunichi il plauso dell'Assemblea e la gratitudine dei soci; e che gli sia offerta una

medaglia appositamente coniatà, quale segno tangibile di riconoscimento della benevolenza che Egli si è acquistata, sia verso l'Unione Matematica Italiana, sia verso la Scienza ».

Il Presidente a nome del Tesoriere-Economo impedito, legge il resoconto finanziario e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea.

L'Assemblea approva, plaude all'opera del Tesoriere-Economo, e ritiene inutile una ulteriore revisione del consuntivo.

Per quel che riguarda il preventivo per il prossimo anno, conferma l'impegno delle L. 2.000 per gli « Annali », e dispone che siano stanziati L. 5.000 a favore del Congresso internazionale matematico, da ripartire nei due esercizi 1927 e 1928.

La seduta si scioglie alle ore 12.

Il Segretario: E. BORTOLOTTI

Il Presidente: S. PINCHERLE

UNIONE MATEMATICA ITALIANA

Bilancio Consuntivo 1926

ENTRATE		USCITE	
Esistenti in cassa il 1° gennaio 1926	L. 7.240	11	
Ricevuto (gennaio 1926) dall'ing. prof. Ottorino Pomi	2.000	—	
Ricevuto (novembre 1926) dall'ing. prof. Ottorino Pomi	60.000	—	
Interessi cartella (L. 10.000) « Fondazione Lazzaro Fubini » (1° gennaio, 1° luglio 1926)	500	—	
Interessi certificato di Consolato n. 361863 (L. 10.000) (1° gennaio, 1° luglio 1926)	500	—	
Interessi certificato di Consolato n. 393901 (L. 37.000) (1° gennaio, 1° luglio 1926)	1.850	—	
Interessi 1925 del libretto di risparmio presso la Cassa di Risparmio di Bologna	205	06	
N. 2 quote soci fondatori (da L. 150)	300	—	
» 2 quote soci perpetui (da L. 250)	500	—	
» 170 quote soci ordinari 1926 (da L. 20)	3.400	—	
» 1 quota socio ordinario 1926 (riscossa da libraio con sconto)	18	—	
N. 5 quote soci ordinari stranieri 1926 (da L. 40) »	200	50	
Per abbonamenti al « Bollettino », 1926	970	80	
Per quote e annate del « Bollettino » arretrate »	529	—	
Contributi straordinari a favore dell'U. M. I.	30	—	
Totale L.	78.243	47	
Acquistate (presso la Cassa di Risparmio di Bologna, il 17 novembre 1926) n. 9 cartelle di Consolato, del complessivo valore nominale di L. 69.000		L. 53.350	50
Consegnate al prof. E. Bortolotti, segretario dell'U. M. I., per spese di posta		60	—
Ricompenso all'inserimento dell'U. M. I.		60	—
Verstite alla Casa Editrice N. Zanichelli, per stampa Bollettino, circolari, tessere, ecc., come da concordato		6.118	30
Totale L.		65.878	80
Esistenti in cassa »		12.364	67
L.		78.243	47

Oltre al fondo di cassa di L. 12.364,67, l'U. M. I. possiede attualmente:

un certificato di Consolato n. 361863, per il valore nominale di L. 10.000 —
 un certificato di Consolato n. 393901, per il valore nominale di » 37.000 —
 un certificato di Consolato n. 441200 (proveniente dalla conversione in nominative delle nove cartelle di Consolato possedute dall'U. M. I.), per il valore nominale di » 69.000 —
 una cartella di Consolato della « Fondazione Lazzaro Fubini », per il valore nominale di » 10.000 —

Dal 12 al 17 settembre 1926 ha avuto luogo a Zurigo il secondo Congresso internazionale di Meccanica teorica ed applicata.

Il Congresso — il quale ha largamente confermato il successo dell'idea lanciata da TH. V. KARMAN e da T. LEVI-CIVITA nella riunione di Innsbruck del 1909 e che aveva già trovata feconda applicazione nel Congresso di Delft del 1924 — fu magnificamente organizzato dal Comitato locale; fu presieduto dal prof. E. MEISZNER del Politecnico federale di Zurigo, il quale tenne il discorso inaugurale sulle cosiddette onde di superficie nei mezzi elastici e sulla loro applicazione alla sismologia.

Parteciparono al Congresso oltre 250 cultori di meccanica d'ogni paese, col più simpatico affiatamento e col più perfetto spirito di solidarietà internazionale dovuti per non piccola parte alle insigni tradizioni ospitali dei colleghi svizzeri e al loro fervido interessamento.

Le Nazioni più largamente rappresentate furono la Francia, la Germania, l'Inghilterra, gli Stati Uniti, la Svizzera. L'Italia fu rappresentata da T. LEVI-CIVITA, che tenne la conferenza di chiusura del Congresso: *Sur les chocs dans le problème des trois corps*; erano pure presenti il Gen. E. CAVALLI ed il prof. A. SIGNORINI, che tenne una comunicazione: *Sur la statique du béton armé*.

Il Congresso si suddivise in tre sezioni: Meccanica generale; Elasticità e resistenza dei materiali; Idro e aero-dinamica. Furono tenute conferenze a sezioni riunite dai signori:

BRIDGMAN (Cambridge): *Sugli effetti di pressione nei riguardi delle proprietà della materia.*

CAMICHEL (Tolosa): *Sui colpi d'ariete.*

DEBYE (Zurigo): *Sulle forze molecolari.*

JONES (Cambridge): *Sul volo degli aeroplani sotto forti incidenze.*

JOUGUEI (Parigi): *Sulla meccanica delle esplosioni.*

V. KARMAN (Aquisgrana): *Sugli stati limiti dei corpi elastici.*

LEVI-CIVITA (Roma): *Sugli urti nel problema dei tre corpi.*

PRANDTL (Göttinga): *Sulla turbolenza.*

TAYLOR (Cambridge): *Sulle distorsioni dei cristalli di corpi metallici.*

Vi furono inoltre 76 comunicazioni di Sezione, che, insieme alle conseguenti discussioni, costituirono un quadro completo dell'attuale sviluppo della Meccanica applicata. Fra le comunicazioni aventi un contenuto prevalentemente matematico, citeremo le seguenti:

BOULIGAND (Poitiers): *Sul principio di Picard nella teoria del potenziale newtoniano.*

BUHL (Tolosa): *Sulle origini stockiane della cinematica.*

BRODETSKY (Leeds), VALCOVICI (Timisvara), ZEILON (Upsala): *Sui moti con scia.*

HAMEL (Berlino): *Sopra un teorema di unicità del Weinstein.*

TREFFTZ (Dresda): *Sul metodo di Ritz.*

WEINSTEIN (Roma): *Sull'onda solitaria.*

ZAREMBA (Cracovia): *Sopra una trasformazione del problema fondamentale dell'idrodinamica.*

I rendiconti del Congresso sono in corso di stampa presso l'editore Orell Füssli di Zurigo: usciranno nella prossima primavera al prezzo di circa 46 franchi svizzeri.

Aderendo ad un cordialissimo invito del Governo Svedese il Comitato internazionale ha fissato come sede del prossimo Congresso Stoccolma (settembre 1930).

Il 7 dicembre u. s. S. E. Benito Mussolini riceveva il prof. PINCHERLE e il prof. PUPPINI, allora Sindaco di Bologna, ai quali spettava di dare notizia al Capo del Governo del prossimo Congresso internazionale di Matematica, che si terrà a Bologna nel 1928. Il Primo Ministro, che si è mostrato convinto dell'alta importanza della prossima riunione scientifica, ha benevolmente promesso al Congresso il Suo appoggio morale e materiale, ed ha accettato di buon grado la Presidenza del costituendo Comitato d'onore

Dal venerdì 18 marzo 1927 alla domenica 20, avrà luogo a Grantham (Yorkshire) dove NEWTON fece i suoi primi studi, una solenne celebrazione per il secondo centenario della morte del Sommo scienziato. In quella occasione saranno tenute le seguenti conferenze:

Sir J. J. THOMSON: *Sull'opera di Newton nella Fisica.*

Sir F. DYSON: *Sull'opera di Newton nell'Astronomia.*

Dott. H. LAMB: *Sull'opera di Newton nella Meccanica.*

Prof. G. HARDY: *Sull'opera di Newton nella Matematica pura.*

In quell'occasione avrà luogo, per parte dei convenuti, una visita al Manor House di Woolsthorpe, luogo di nascita di NEWTON.

La Società Italiana delle Scienze, detta dei XL, ha conferito la medaglia d'oro al prof. ANNIBALE COMESSATTI, della R. Università di Padova, per le sue ricerche dell'ultimo quinquennio: *Sulla teoria geometrica delle forme binarie e sulle varietà abeliane reali.*

Nel recente Concorso alla cattedra di Analisi algebrica presso la R. Università di Firenze, fu proposta dalla Commissione giudicatrice la seguente terna:

1° SANSONE GIOVANNI - 2° NALLI PIA - 3° FANTAPPIÈ LUIGI.

Il fascicolo del 20 dicembre 1926 del « Comptes Rendus de l'Académie des Sciences » di Parigi reca l'elenco dei seguenti premi conferiti per la Matematica e la Meccanica:

Premio Bordin, al prof. S. BERNSTEIN dell'Università di Kharkoff, per le sue *Lezioni sulle proprietà estremali e la migliore approssimazione delle funzioni analitiche*.

Premio Poncelet, al prof. P. MONTEL, per l'insieme dei suoi lavori.

Premio Francœur, al prof. G. JULIA, per i suoi lavori sulla teoria delle funzioni.

Premio Monthyon, al prof. CIRILLO POPOFF, dell'Università di Sofia, per le sue lezioni sui metodi d'integrazione di Poincaré e la balistica esterna.

Premio De Parville, al colonnello ALAYRAC, per la meccanica dell'aviazione.

Fondazione Bazin, ai signori ESCANDE e RICAUD per i loro lavori sulla meccanica dei fluidi.

Il prof. F. ENBIQUES, che rappresentava l'Italia nel VI Congresso internazionale di Filosofia tenutosi in Cambridge (Mass., U. S. A.) insieme ai professori R. PICCOLI, G. TAURO e G. VIDARI e che vi fu relatore sul tema: *Continuità e discontinuità nelle Scienze*, fu invitato, durante la sua permanenza negli Stati Uniti, a tenere alcune conferenze alla Harvard University (Cambridge, Mass.) e al Rice Institut del Texas. Esse trattarono, nella prima sede, delle origini dell'Analisi infinitesimale e delle Teoria degli invarianti nella geometria delle trasformazioni birazionali delle superficie algebriche, nella seconda, sul significato scientifico della filosofia dei Greci.

Abbiamo ricordato nel precedente numero del « Bollettino » che nel 1926 cadeva il centenario della fondazione, per l'opera di A. L. CRELLE, del « Journal für die reine und angewandte Mathematik » di cui il primo fascicolo usciva a Berlino nel gennaio del 1826.

Riceviamo ora i primi due fascicoli del Tomo giubilare (Tomo 157 del periodico). Il primo fascicolo, pubblicato l'8 novembre, offre una litografia rappresentante GAUSS sulla terrazza dell'osservatorio astronomico di Göttinga, il secondo, del 20 dicembre, reca quattro medaglie colle effigie dei continuatori di CRELLE nella direzione del « Journal », C. W. BORCHARDT, L. KRONECKER, C. WEIERSTRASS ed L. FUCHS. Fra gl'importanti articoli contenuti in questi due fascicoli del volume giubilare, dovuti ad H. BOHR, R. FUETER, ED. LANDAU, A. SPEISER, G. HARDY ed altri, è da citare un'interessante notizia su CRELLE e sui precedenti e le origini dal « Journal » di W. LOREY, e la lettera del venerando professore G. MITTAG-LEFFLER, di cui si è già fatto cenno nel fascicolo precedente.

La Facoltà di Scienze dell'Università imperiale di Tokio pubblica un periodico « Journal of the Faculty of Science » di cui la sezione prima è dedicata alla Matematica, all'Astronomia, alla Fisica ed alla Chimica. Questo periodico, che si inizia nel 1926, succede al « Journal of the College of Science » che è stato pubblicato in 45 volumi da quella Università dal 1887 al 1925. Il primo volume del nuovo giornale contiene una notevole memoria di matematica di Z. SUTANA, dal titolo: *Ueber die Maximalordnung einiger Funktionen in der Idealtheorie*.

Esiste in Messina un Circolo matematico fisico, il quale pubblica una « Rivista di Matematica e Fisica » diretta da A. AMERIO, G. GIAMBELLI, in collaborazione con P. CALAPSO, V. MARTINETTI, V. POLARA e G. B. RIZZO. Di questa Rivista un primo fascicolo era comparso nel 1924; ora ne è stato pubblicato un secondo. Nella parte finora pubblicata del primo volume, si contengono le seguenti Note:

- A. AMERIO: *Le correnti ad alta frequenza attraverso i tessuti dielettrici.*
- A. ZAPPALÀ: *Il principio di dualità nelle funzioni simmetriche. Il concetto di condizione e il calcolo simbolico di Schubert.*
- A. CHILLARI: *Condizioni canoniche per l'ente costituito da un iperspazio contenente un gruppo di punti.*
- G. GIAMBELLI: *Figura di polinomi. Sistemi lineari proiettivi di connessi.*
- V. POLARA: *La discontinuità nel mondo fisico.*
- A. PETROLINI: *Generazione di sistemi lineari proiettivi di complessi di spazio.*
- V. MARTINETTI: *Quadrica per nove punti.*
- U. CRUDELI: *Sopra un problema fondamentale nella teoria del moto lento stazionario dei liquidi viscosi.*
- C. RAOPAOLO: *Il concetto di condizione in alcuni problemi per le rette negli iperspazi.*

L'Accademia polacca di scienze e lettere ha organizzato il Comitato nazionale polacco dell'Unione matematica internazionale. Il professore W. SIERPINSKI, dell'Università di Varsavia, ne è stato eletto Presidente.

Non sarà priva d'interesse per i lettori, qualche notizia sulla attività matematica nelle due principali università della Polonia, quella di Cracovia e quella di Varsavia.

Nell'Università di Cracovia, il personale incaricato dell'insegnamento matematico si compone dei signori: S. ZAREMBA, decano e professore ordinario; W. WILKOSZ, professore straordinario; A. HOBORSKI, incaricato, con titolo di professore ordinario; A. ROSENBLATT, incaricato, con titolo di professore straordinario; T. WAZEWSKI, O. NIKODYM e L. CHWISTEK, incaricati; più un assistente titolare e vari assistenti volontari. Per quanto

riguarda l'insegnamento, si assicura anzitutto quello dei rami essenziali delle matematiche classiche: geometria analitica, algebra superiore, teoria dei numeri, analisi; per questa ultima materia sono incaricate due persone che ne espongono alternativamente la prima e la seconda parte. Oltre a ciò, e ad un corso speciale per i chimici e naturalisti, vi è un certo numero di corsi superiori e di trattazioni di soggetti speciali, conferenze di seminario, ecc.; così nel presente anno sono trattati: *La teoria del potenziale* (ZAREMBA); *Punti speciali della teoria delle funzioni analitiche* (WILKOSZ); *La geometria superiore* (ROSENBLATT).

L'anno accademico 1925-26 è stato particolarmente favorevole all'organizzazione di corsi speciali tenuti, per trimestre, da alcuni scienziati forestieri: così i professori BOULIGAND, KAMPÉ DE FÉRIET e JANET hanno esposto successivamente le loro ricerche: *Sulle funzioni armoniche, sulle serie ipergeometriche e sulle equazioni a derivate parziali*, rispettivamente.

I lavori noti dei professori dell'Università di Cracovia, in particolare quelli dei professori ZAREMBA, WILKOSZ e ROSENBLATT, mostrano come all'attività didattica si unisca, in quel corpo insegnante, una notevole operosità scientifica.

Nell'Università di Varsavia, in cui gli studenti di matematica raggiungono la cospicua cifra di 950, si hanno i seguenti Corsi nell'anno scolastico 1926-27:

- S. DICKSTEIN: *Algebra* (ore 4); *Equazioni differenziali*, 2; *Introduzione alla teoria delle funzioni ellittiche*, 2; *Seminario per la storia della matematica*, 1.
- S. MAZURKIEWICZ: *Analisi I*, (ore 6); *Seminario*, 1.
- A. PRZEBORSKI: *Meccanica* (ore 4); *Dinamica dei solidi*, 2; *Equazioni della dinamica*, 2; *Seminario*, 1.
- W. SIERPINSKI: *Teoria degli aggregati* (ore 3); *Teoria dei numeri*, 2; *Seminario*, 1.
- K. ZORAWSKI: *Geometria analitica* (ore 3); *Proprietà proiettive delle figure geometriche*, 2; *Proprietà di certe trasformazioni*, 1.
- S. LESNIEWSKI: *Logistica*, (ore 1); *Principi di ontologia*, 2; *Assiomatica della teoria dei gruppi*, 2.
- B. KNASTER: *Topologia*, (ore 2).
- C. KURATOWSKI: *Analisi, II*, (ore 4).
- S. KWIETNIEWSKI: *Geometria descrittiva* (ore 5); *Geometria a più dimensioni*, 2; *Capitoli scelti nella geometria proiettiva*, 2.
- F. LEJA: *Serie di funzioni analitiche* (ore 1).
- A. RAJCHMAN: *Teoria delle serie trigonometriche* (ore 2).
- S. STRASZEWICZ: *Geometria differenziale* (ore 3); *Matematica per gli studenti di scienze naturali*, 3; *Didattica matematica*, 2.
- A. TARSKI: *Planimetria* (ore 4).
- A. ZYGMUND: *Teoria delle funzioni analitiche* (ore 3); *Teoria generale delle serie infinite*, 2.

A testimonianza della attività scientifica del personale matematico dell'Università di Varsavia, basta citare il periodico « *Fundamenta mathematicae* » in cui esso tiene la parte principale

BIBLIOGRAFIA

Libri ricevuti.

- BACHMANN PAUL. — *Allgemeine Arithmetik der Zahlen-Körper.* (Zahlentheorie, Bd. V). Pag. 548+XXII. Berlin, Teubner, 1926.
- BECK H. — *Einführung in die Axiomatik der Algebra.* Pag. 197+X. Berlin, Walter de Gruyter, 1926.
- MICHEL CHARLES. — *Compléments de Géométrie Moderne.* Pag. 317. Paris. Librairie Vuibert, 1926.
- BIEBERBACH LUDWIG. — *Lehrbuch der Funktionentheorie*, Bd. II. Pag. 366+VII. Leipzig-Berlin. B. G. Teubner, 1927.
- NEUGEBAUER O. — *Die Grundlagen der ägyptischen Bruchrechnung.* Pag. 45 e 6 Tavole. Berlin, Julius Springer, 1926.

BOLLETTINO BIBLIOGRAFICO

Atti della Reale Accademia Nazionale dei Lincei. Serie VI. volume IV, fascicoli 1-2.

LEVI-CIVITA T.: *Sui moti einsteiniani in seconda approssimazione.* —

MINETTI S.: *Sulla ricerca delle singolarità delle $f(z) = \sum_{n=0}^{n=\infty} a_n z^n$ ove $a_n = g(n)$ per n intero positivo con $g(n)$ trascendente intera.* — PICONE M.: *Sulle singolarità isolate delle funzioni armoniche in tre o più variabili.* — ZARISKI O.: *Sulla rappresentazione conforme dell'area limitata da una lemni-scata sopra un cerchio.* — FANTAPPIÈ L.: *La polidromia dei funzionali analitici lineari.* — BEDARIDA A. M.: *Una nuova congruenza rettilinea.* — HARRY LEVY: *Moti einsteiniani di un mezzo disgregato con simmetria sferica.* — BELLUIGI A.: *Valutazione dello smorzamento nei pendoli sismografici.* — BRUNETTI R.: *Sulla teoria della polarizzazione dei raggi X indipendenti.*

— Fascicoli 3-4.

FUBINI G.: *Sulla teoria delle superficie R e delle loro trasformazioni.* — CORBELLINI G.: *Di una classe di varietà caratterizzate per mezzo del parallelismo.* — HLAVATY V.: *Les paramètres locaux dans une variété de*

Riemann. — SOULA Y.: *Sur les fonctions définies par des séries de Dirichlet*. — ZARISKI O.: *Sullo sviluppo di una funzione algebrica in un cerchio contenente più punti critici*. — BURZIO F.: *Ordine di grandezza delle quantità relative al secondo problema balistico. Una formola per la nutazione balistica*. — WEINSTEIN A.: *Sur les jets liquides à parois données*. — CALDONAZZO B.: *Una estensione del teorema di Bernoulli*. — MAGGINI M.: *Misure interferometriche sui quattro grandi satelliti di Giove*. — WATAGHIN G.: *Sulla ipotesi balistica e l'effetto Doppler*.

— Fascicoli 5-6.

FANO G.: *La varietà delle forme binarie del settimo ordine a sesta spinta identicamente nulla*. — FUBINI G.: *Proprietà proiettive delle superficie a curvatura metrica costante*. — MASOTTI A.: *Rotazione uniforme di una coppia di sottili cilindri rotondi in un liquido perfetto indefinito*. — BARBIERI U.: *Determinazione astronomica di latitudine ed azimut eseguita a Monte Settepani nel 1911*.

— Fascicoli 7-8.

CISOTTI U.: *Inversione delle formule di Poisson sui moti rigidi*. — BOGGIO T.: *Sullo scostamento geodetico*. — BOMPIANI E.: *Ancora sulla geometria delle superficie considerate nello spazio rigato*. — TERRACINI A.: *Sull'elemento lineare proiettivo di una superficie*.

Mathematische Zeitschrift. 24 Band, 1 Heft, Juli 1925.

SENGENHORST P.: *Ueber Körper der Charakteristik p*. — ZYGMUND A.: *Contribution à l'unicité du développement trigonométrique*. — Idem: *Sur la théorie riemannienne des séries trigonométriques*. — HAUPT O. und E. HILB: *Ueber Liouvillesche Mannigfaltigkeiten*. — SCHERRER W.: *Ueber ungeschlossene stetige Kurven*. — MÜLLER W.: *Zur geometrie des binären Formennetzes fünfter Ordnung*. — HASSE H.: *Ein weiteres Existenztheorem in der Theorie der algebraischen Zahlkörper*. — FUJIWARA M.: *Ueber der algebraischen Gleichungen deren Wurzeln in einem Kreise oder in einer Halbebene liegen*. — PERRON O.: *Ueber geodätische rhombische Netze auf krummen Flächen*. — KOSCHMIEDER L.: *Invarianten bei der Variation vielfacher Integrale*. — BLASCHKE W.: *Eine Kennzeichnung der Kreise auf der Kugel*. — LANDAU E.: *Nachtrag zu meinen Bemerkungen zu der Arbeit des Herrn Walzisz: « Ueber das Piltzsche Teilerproblem in algebraischen Zahlkörpern »*. [Bd. 22 (1925), S. 189-205].

— 24 Band, 2 Heft, August 1925.

DÖRGE K.: *Ein Beitrag zur Theorie der diophantischen Gleichungen mit zwei Unbekannten*. — BERNSTEIN S.: *Sur les courbes de distribution des probabilités*. — THRE FALL W.: *Bedingt konvergenten Reihen*. — OSTROWSKI A.: *Ueber Folgen analytischer Funktionen und einige Verschärfungen des Picardsehen Satzes*. — WINTNER A.: *Ein Satz über unendliche Systeme*

von linearen Gleichungen. — FEJÉR L.: Abschätzungen für die Legendreschen und verwandte Polynome. — LANDAU E.: Ueber Gitterpunkte in mehrdimensionalen Ellipsoiden. Zweite Abhandlung. — BOMPIANI E.: *Corrispondenza fra una superficie e le sue parallele*. — RADÓ T.: Ueber den analytischen Charakter der Minimalflächen. — WEYL H.: Theorie der Darstellung kontinuierlicher halb-einfacher Gruppen durch lineare Transformationen II. — Idem: Theorie der Darstellung kontinuierlicher halb-einfacher Gruppen durch lineare Transformationen III. — FURTWANGLER PH.: Ueber die linearen Mannigfaltigkeiten auf Hyperflächen zweiter Ordnung.

— 24 Band, 3 Heft, Dezember 1925.

HUREWICZ W.: Ueber eine Verallgemeinerung des Borelschen Theorems. — NAGELL TR.: Ueber einige kubische Gleichungen mit zwei Unbestimmten. — GÜNTHER N. M.: Ueber ein Hauptproblem der Hydrodynamik. — JARNIK V.: Ueber Gitterpunkte in vierdimensionalen Ellipsoiden. — SCHUR A.: Ueber Lichtgrentzangensysteme und mit ihnen zusammenhängende Flächentransformationen. — KNOPP K. und SCHUR I.: Elementarer Beweis einiger asymptotischer Formeln der additiven Zahlentheorie. — WIENER N.: *On the representation of functions by trigonometrical integrals*. — BLASCHKE W.: Ueber die Geometrie von Laguerre IV. Von den Nabelpunkten einer Eifläche. — Idem: Ueber die Geometrie von Laguerre V. Kugelsysteme Ribaucours.

The Tôhoku Mathematical Journal. Vol. 25, Nos. 1, 2, May 1925.

UDINSKI W. P.: *On a series of rational functions formally analogous to Fourier's series*. — FUKASAWA S.: Eine Eigenschaft der Kurve konstanter Breite. — FUJIWARA M.: Ueber die Nullstellen der ganzen Funktionen von Geschlecht Null und Eins. — HANNI L.: Ueber den Energie-Impulssatz und den Energie-Impulstensor. — NARUMI S.: *Note on the maximum modulus of norm function*. — EMCH A.: *Determination of plane algebraic curves which are invariant under involutory Cremona transformations*. — TAKENAKA S.: *A sufficient condition for the solubility of a system of linear integral equations*. — Idem: *On the solution of an integral equation of Abelian type*. — SÜSS W.: *Eibereiche mit ausgezeichneten Punkten; Sehnen-Inhalts- und Umfangspunkte*. — TANNAKA M.: *Inequalities for definite integrals*. — NAKAJIMA S.: Ueber die Axiome der Geometrie, welche die Dimension bestimmen. — OKADA Y.: *Some remarks on singular integrals*. — NAKAJIMA S.: *Some inequalities between the fundamental quantities of the triangle*. — KUBOTA T.: *Einige Ungleichheiten für das Dreieck und das konvexe Polygon*.

— Nos. 3, 4, August 1925.

TAKASU T.: *Natural equations of curves under circular point transformation groups and their duals*. — UPADHYAYA P. O.: *Oyclotomie deca-section*. — YONEYAMA K.: *Axiomatic investigation on number system, V*.

— Vol 26, Nos. 1, 2, November 1925.

HANNI L.: *Ueber transversale Bewegungen in homogenen isotropen Medien.* — KUBOTA T.: *Imaginäre Kurven mit der Krümmung Null.* — FUKASAWA S.: *Ueber den Durchmesser der Eilinie, welche zwei gegebenen Eiliniën enthält.* — Idem: *Ein Maximumproblem der Eiliniën.* — KAWAGUCHI A.: *On Various Definitions of the Osculating Plane of the Space Curve.* — TAKASU T.: *Fundamentalsätze der Kurventheorie in den « Euklidischen » tetrazyklischen, pentasphärischen und Laquerreschen Räumen.* — SHIBATA K.: *On the Distribution of the Roots of a Polynomial satisfying a certain Differential Equation of the Second Order, I and II.* — TANAKA M.: *Note on Ogura's Theorem on the Twisted Cubic.* — HAYASHI T.: *On Mr. Ogura's Theorem on Twisted Cubic.* — SÜSS W.: *Zwei topologische Sätze über inhaltstreue Abbildung.* — NAKAJIMA S.: *Einige Probleme über konvexe geschlossene Kurven und Flächen.* — IKEDA Y.: *Eine Integrationsmethode der linearen Differentialgleichungen.* — FUKASAWA S.: *Ein Maximumproblem über die Eiliniën, welche in einem Dreiecke eingeschrieben sind.* — SÜSS W.: *Eine elementare Eigenschaft der Kugel.* — TAKASU T.: *Fundamental Theorems of the Differential Geometry of Curves in Tetracyclic and Pentaspherical Point-Spaces and their Duals.* — Idem: *Ueber Inversionsinvarianten.* — Idem: *On the True Aspect of Euclidean Geometry.*

Transactions of the American Mathematical Society. Volume 27, Number 1, January 1925.

OSGOOD W. F.: *On normal forms of differential equations.* — OLSON H. L.: *Congruences with constant absolute invariants.* — HUBER C. M.: *On the prime divisors of the cyclotomic functions.* — HUTCHINSON J. I.: *On the roots of the Riemann zeta function.* — SYNGE J. L.: *A generalisation of the Riemannian line-element.* — RITT J. F.: *Elementary functions and their inverses.* — FRANKLIN PHILIP: *Analytic transformations of every where dense point sets.* — KASNER EDWARD: *An algebraic solution of the Einstein equations.* — RAINICH G. Y.: *Electrodynamics in the general relativity theory.*

(Continua).